

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

E' redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili e dall'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" (poi confluite nel Principio Contabile per gli Enti Non Profit n° 1).

Inoltre, la presente nota integrativa accoglie le indicazioni contenute nel Principio Contabile n° 2 per gli Enti Non Profit "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene attualmente sia ancora in bozza.

STORIA, MISSIONE E VISIONE

L'A.G.A., Associazione Genitori Antidroga Onlus è un ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto di Legge n. 111/1788 del 15/11/1984 e riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 del 11/4/97; è inoltre iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg. N. 1 Prog. 4.

Nata a Milano nel 1982, dall'iniziativa di un gruppo di volontari e di genitori di tossicodipendenti in un momento in cui il fenomeno droga aveva raggiunto un alto livello di diffusione e drammaticità e in cui i servizi specialistici non erano ancora in grado di assicurare adeguati interventi alla persona e all' eventuale ambito familiare di riferimento. Inizialmente l'attività principale si configurava in un centro di ascolto e di informazione a sostegno delle famiglie coinvolte a valutare ed eventualmente a trovare una collocazione presso strutture qualificate all'accoglienza e al trattamento del comportamento tossicomano.

In seguito l'associazione comincia a dotarsi di strutture proprie e di personale qualificato, sostenendo centri di aiuto ai genitori su tutto il territorio regionale, fino a concretizzare il proprio intervento nell'apertura di un centro diurno a Milano nel 1987. Nel 1994, come prosecuzione del lavoro intrapreso, viene attivata la struttura "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo (BG) che rappresenta ancora oggi il luogo preferenziale di svolgimento delle attività terapeutiche.

Dal 2000 l'associazione ha poi sviluppato e attuato alcuni progetti rivolti anche a soggetti tossicodipendenti a comorbilità psichiatrica al fine di rispondere con maggior efficacia alle richieste provenienti dalle strutture del territorio con cui collabora.

Nel 2009 è stato pensato ed elaborato il progetto di costituire un vero e proprio Centro per la cura delle dipendenze nella sede di Pontirolo Nuovo. Il primo passo è rappresentato dall'avvio del Servizio Multidisciplinare Integrato (S.M.I.) il cui accreditamento con il S.S.R. risale al 01 Dicembre 2010. Si tratta di un servizio di tipo ambulatoriale che consente all'Associazione di inserirsi nel sistema regionale delle dipendenze con un'offerta variabile, multidisciplinare e raccordata alla rete dei servizi alle persone. Nel settembre 2015 il servizio SMI si è trasferito in Treviglio, e nel mentre la struttura residenziale è sempre nel sito originario di Pontirolo Nuovo.

Nel 2018, adiacente alla Comunità terapeutica "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo, l'Associazione ha aperto una nuova Comunità Educativa "Draghi Randagi" per ospitare minorenni in gravi situazioni di disagio sociale e familiare, con problemi di droga e che sono stati allontanati da contesti familiari problematici o sottoposti a misure alternative al carcere.

L'Associazione Genitori Antidroga è membro della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) .

LA STRUTTURA

- Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - Dott. Coppola Enrico – Presidente
 - Avv. Megna Saverio – Consigliere
 - Sig. Testa Eugenio – Consigliere
 - Nomina dell'Organismo di Vigilanza
 - Dott. Niccolò Grassi
 - Nomina del Revisore Contabile:
 - Dott. D'Orazio Roberto, Commercialista iscritto al registro dei revisori contabili
-

LE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2019

Nel 2019 l'offerta terapeutica rivolta all'utenza si è articolata sulle seguenti attività:

COMUNITA' TERAPEUTICA "CASCINA NUOVA"

ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Colloqui psicologici individuali di sostegno e motivazionali**, volti a favorire un'elaborazione delle proprie esperienze passate e presenti. Questo lavoro, associato a quello svolto nei vari momenti di gruppo, potenzia il livello di conoscenza di sé stessi e facilita i processi di cambiamento.
- **Colloqui individuali**, effettuati dall'operatore di riferimento, con ciascun ospite, a cadenza settimanale (o con maggior frequenza in caso di necessità), volti a stabilire una relazione significativa allo scopo di modificare il comportamento;
- **Gruppi di incontro**, a cadenza settimanale, condotto dall'educatore di riferimento con la supervisione dello psicologo di riferimento dell'ospiti. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. Si approfondiscono inoltre argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).
- **Gruppi di espressione emotiva**, a cadenza settimanale, finalizzati a identificare ed esprimere con modalità funzionali corrette le emozioni ed i sentimenti sperimentati durante la settimana.
- **Gruppi di confronto**, che vengono effettuati tre volte a settimana, condotti dall'operatore al fine di evidenziare ed esprimere al resto del gruppo il proprio punto di vista rispetto a situazioni pratiche e quotidiane sulle attività svolte.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Riunioni organizzative di settore**, a cadenza settimanale, condotte dagli ospiti più «anziani» della Comunità e supervisionate da un operatore di riferimento, volte all'organizzazione dei vari settori "ergo-terapici", con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra i singoli ospiti, allo scopo di facilitare la cooperazione, la progettualità e l'incremento del senso di responsabilità.
 - **Laboratorio di Arte e Pittura**: gli incontri realizzati con cadenza settimanale in un ambiente accogliente e sereno, permettono ai partecipanti di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura e della scultura. Durante il corso sono state realizzate anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale e alcune uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche.
 - **Laboratorio di falegnameria e Restauro mobili**, tenuto da un maestro d'arte con il supporto di un educatore professionale, volto a favorire l'apprendimento di nuove competenze in campo lavorativo attraverso un percorso formativo professionalizzante e a facilitare il reinserimento sociale e lavorativo.
 - **Corso di musica (chitarra, batteria, pianoforte)**, aperto a 3 ospiti per ciascun corso della durata annuale e a cadenza di 1 ora settimanale.
-

- **Corso di Fotografia:** gli incontri sono realizzati a cadenza settimanale ed hanno come obiettivo la conoscenza delle tecniche fotografiche e dell'approfondimento delle prospettive di sfondo-fronte nelle immagini. Il gruppo presenta, a termine corso, il lavoro svolto che viene poi illustrato al gruppo allargato potenziando così anche le capacità espressive e comunicative di un mondo interiore raccontato per immagini.
- **Corso di Teatro:** gli incontri si realizzano a cadenza settimanale e vertono sulla preparazione di una breve commedia che viene presentata al termine del corso annuale. La finalità del laboratorio è quella di mettersi in gioco davanti a un pubblico e acquisire maggiore sicurezza d'espressione.

ATTIVITÀ ERGOTERICHE

- orto e giardinaggio;
- cucina;
- lavanderia;
- manutenzione della struttura;
- restauro e laboratorio del legno

Tutte le attività sono volte a favorire lo sviluppo di abilità e competenze nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

Oltre alle attività strutturate sono state proposte e realizzate nel 2019 attività non strutturate, che hanno coinvolto ospiti, operatori e volontari: nello specifico si sono organizzate escursioni naturalistiche nel mese di agosto con gli operatori, e inoltre incontri spirituali a cadenza settimanale a cui possono partecipare volontariamente gli ospiti e che sono organizzati dai volontari del gruppo spirituale.

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

Parallelamente al proseguo del percorso terapeutico dell'utente, i nuclei familiari di riferimento sono stati inseriti in **gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile** che si tengono nelle due singole sedi esterne dell'Ente per evitarne la partecipazione ad uso esclusivo di incontro con il familiare residente. Tali gruppi, oltre a fornire supporto da parte dell'operatore presente, permettono la creazione di un senso di appartenenza tra famiglie che possono condividere l'esperienza difficile e provante che li accomuna, superando il senso di vergogna e di impotenza vissuto. La rete formata dalle famiglie, spesso si estende anche nelle singole realtà, portando ulteriori volontari e sviluppando occasioni di conoscenza della realtà comunitaria all'esterno.

Le collaborazioni con la rete territoriale

Nel 2019 sono state mantenute le collaborazioni con i seguenti enti/realtà:

- RSA "Anni Sereni" di Treviglio, presso cui 3 utenti hanno svolto attività di volontariato, permettendo di monitorarli in situazioni esterne all'ambito comunitario ma in un ambiente protetto;

Oltre ai rapporti formalizzati, sono state inoltre realizzate una serie di azioni informali, volti a sensibilizzare il territorio sul tema delle dipendenze e promuovere la conoscenza della realtà della comunità, in particolare:

- collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pontirolo Nuovo per la realizzazione della Giornata Aperta, torneo di calcetto e di gare sportive con le Associazioni del territorio.
- promozione, in collaborazione con Atena di Treviglio, di iniziative ludiche di aggregazione e di informazione creando momenti di avvicinamento informali non stigmatizzanti e a largo raggio.

La tabella seguente descrive sinteticamente per ciascun obiettivo le azioni realizzate nel 2019, dalla quale si possono evincere le attività effettuate in relazione a quelle previste nel piano di lavoro dello scorso anno.

Il lavoro di rete in ottica nazionale

Nel 2019 sono proseguiti gli incontri con i seguenti enti:

- FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)
- ASA (Associazione Servizi Ambulatoriali)

Obiettivo	Azioni/attività	Indicatori di processo e di risultato (modalità/strumento di verifica)	Risultati attesi	Risultati ottenuti
<i>Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo e Regione Lombardia, favorendo anche una progettazione congiunta.</i>	Partecipazione al COME Comitato Lombardia Comunità	n. incontri annui cui si è partecipato	Partecipazione ad almeno 6 incontri annui.	Partecipazione a 10 incontri.
	Partecipazione al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale	n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)	Partecipazione a tutti gli incontri annui convocati	Partecipazione ad ogni convocazione
	Partecipazione al tavolo regionale, appropriatezza e accreditamento del Sistema Socio sanitario Lombardo.	n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)	Partecipazione ad almeno 6 incontri annui	Partecipazione ad ogni convocazione.
	Partecipazione al tavolo Tematico prevenzione alle dipendenze (Ambito di Treviglio)	n. 4 incontri	Partecipazione a tutti gli incontri	Partecipazione a tutti gli incontri
<i>Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e</i>	Organizzazione di un Convegno sullo studio delle Acque reflue in collaborazione con l'Istituto di ricerca Mario Negri e COGEIDE della Bassa Bergamasca	Realizzazione del convegno (Bergamo 7 Maggio 2019)	Partecipazione di almeno 80 persone	Partecipazione di 130 persone

<i>alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione</i>	Promozione e diffusione di un progetto di prevenzione primaria (Progetto Scudo)	n. incontri di informazione con le amministrazioni comunali del territorio	n. 5 incontri	Incontri singoli presso i Comuni di: Ciserano, Arcene, Verdello, Boltiere, Brembate, Castel Rozzone.
	Realizzazione di incontri informativi/formativi nelle scuole medie inferiori e superiori del territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali locali	n. scuole coinvolte	n. 1 scuola coinvolta	Scuola Media inferiore di Cologno al Serio (BG).
		n. amministrazioni comunali coinvolte	n. 1 comune coinvolto	Cologno al Serio (BG)
		n. incontri realizzati (documentazione/materiale prodotto)	n. 1 incontro realizzato	n.1 incontro
	Organizzazione di uno spettacolo presso il teatro di Treviglio in dialetto trevigliese aperto alla popolazione.	Organizzazione dello spettacolo "Con tot al bè che ta ore", a cura della compagnia stabile di prosa Carlo Bonfanti in data 6 e 7 aprile 2019. (Documentazione Locandina)	Evento organizzato Collaborazioni eventuali con altre realtà	Evento organizzato presso Teatro Filodrammatici di Treviglio il 6 e 7 aprile 2019 Associazione Teatro Filodrammatici
	Organizzazione di Giornata Aperta al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio e demonizzare i forti pregiudizi associati alla nostra presenza.	n. eventi realizzati	Almeno 1 evento	Organizzato 2 eventi : Serata musicale aperta con il gruppo All Access 25 Giugno 2019 Serata musicale aperta con il gruppo "Der Folk Ofen" 30 agosto 2019
		n. realtà territoriali coinvolti (gruppi genitori, realtà di volontariato, ecc.) (materiale fotografico)	Almeno 1 realtà territoriale coinvolta	Associazioni di Pontirolo e Treviglio e gruppi di volontariato locali.
In occasione della Giornata delle Associazioni partecipazione a Tornei di calcio e sportivi con le Associazioni territoriali e ai mercatini natalizi, al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio	n. eventi realizzati (materiale fotografico)	Almeno 1 evento	9 giugno 2019 con partecipazione ad attività sportive presso il Centro sportivo di Pontirolo Nuovo e mercatino di Natale 8 Dicembre 2019	

	Serata di informazione ed intrattenimento con la partecipazione delle autorità politiche dei comuni della bassa bergamasca e dell'Azienda ospedaliera di Treviglio	Partecipazione allargata	Serata da organizzare all'interno della comunità residenziale.	11 Dicembre 2019 presso la Comunità Cascina Nuova AGA di Pontirolo Nuovo
<i>Incrementare le conoscenze e competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi:</i> • <i>problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico;</i> • <i>reinserimento lavorativo;</i> • <i>aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe)</i> • <i>terapie farmacologiche nella comorbilità psichiatrica;</i>	Realizzazione di percorsi formativi interni sui temi: - Interazione tra progetto educativo-riabilitativo e psicofarmaci - FASAS: obiettivi ed indicatori di efficacia - L'alleanza terapeutica e gestione dei conflitti: autorevolezza e autorità	n. percorsi formativi interni realizzati	Realizzazione di almeno n. 2 percorsi formativi interni, per un totale di almeno n. 15 ore di formazione	Realizzati 2 percorsi formativi interni
	Partecipazione a corsi formativi esterni temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari	n. operatori partecipanti	Partecipazione di almeno 5 operatori	Partecipazione allargata degli operatori dei vari servizi
		n. eventi formativi esterni cui si è partecipato	Partecipazione a corsi formativi esterni su temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari	Partecipazione a corsi formativi esterni da parte di singoli operatori (allegati attestati di partecipazione)
<i>Migliorare attraverso la prosecuzione dell'attività di supervisione sul lavoro di équipe la capacità di gestione dei rapporti con le famiglie d'origine, vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti</i>	Proseguire l'attività di supervisione, sui temi individuati	n. incontri annui n. operatori partecipanti (fogli firma)	Almeno 3 incontri annui Partecipazione media di almeno il 70% degli operatori	Realizzati
<i>Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore</i>	Proseguire la collaborazione con l'RSA di Treviglio (BG) per la realizzazione di percorsi di volontariato da parte degli ospiti per permettere: - Agli utenti di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto; - alla ct di effettuare un'osservazione che orienti la successiva	n. ospiti inseriti che effettuano nell'anno un'esperienza di volontariato (Accordo di collaborazione, progetti di tirocinio)	Almeno 2 ospiti che realizzano nell'anno un'esperienza di volontariato	Partecipazione settimanale di n.4 ospiti (Davide V., Roberto B., AbdelKader O., Massimo I.)

	progettualità			
	Proseguire la collaborazione con la Cooperativa "Il Gabbiano" per gli inserimenti lavorativi degli utenti ex-detenuti	n. 1 accordo di collaborazione Cooperativa Il Gabbiano n. ospiti che effettuano nell'anno un'esperienza di tirocinio/borsa lavoro n. ospiti eventualmente assunti	Accordo con Coop Il Gabbiano Almeno 1 ospite che effettuano nell'anno un'esperienza di tirocinio/borsa lavoro	Contratto lavorativo a tempo determinato annuale per n. 2 utenti (Christian C., Walid J.).
	Incrementare le collaborazioni con le associazioni di Volontariato della zona	Avvio di collaborazioni con realtà locali	Avvio di collaborazioni con almeno 1 realtà	n.1 collaborazione con l'Associazione ex-lavatoio di Fornasotto e Protezione civile di Pontirolo N.
<i>Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.</i>	Prosecuzione delle attività terapeutico-riabilitative già in corso nel 2018, sia in setting individuale sia in setting di gruppo, finalizzate al ripristino del <u>benessere psico-fisico</u> (tenendo conto delle diverse aree della salute). Vedasi in allegato la descrizione delle attività e delle relative finalità.	Indice di saturazione Percentuale di drop out Offerta di colloqui individuali con cadenza settimanale a tutti gli ospiti (verificabili attraverso i FASAS) n. incontri del Gruppo di incontro (statici) a cadenza settimanale n. Gruppi di confronto realizzati (con cadenza di n. 3 settimanali) n. incontri del Gruppo di espressione emotiva (verificabili attraverso il diario degli incontri di gruppo) Attivazione delle seguenti attività ergoterapiche: <ul style="list-style-type: none"> • orto e giardinaggio; • cucina; • lavanderia; • manutenzione della struttura; • restauro mobili 	Mantenimento di un Indice di saturazione pari almeno a quello prodotto nel 2018 (99.85%) Mantenimento di una % di interruzioni non superiore a quello del 2018 (7.09%) Offerta a tutti gli ospiti di: - Colloqui individuali, Gli obiettivi previsti e raggiunti sono rintracciabili nei FASAS dei singoli ospiti. Partecipazione degli ospiti ad almeno 40 Gruppi di incontro, 136 Gruppi di confronto e 40 di Espressione Emotiva. Almeno 50% di ospiti partecipanti	Ottenimento di un indice pari a 99.81 % Percentuale di interruzioni superiore a quella del 2018 (9,60%) Sì, mantenimento dell'offerta. Sì, raggiungimento degli obiettivi
	Integrazione delle attività terapeutiche con avvio di: <ul style="list-style-type: none"> - corsi di educazione musicale; 	n. corsi attivati n. partecipanti n. corsi attivati n. partecipanti	Realizzazione di n. 2 percorsi di durata annuale Partecipazione di almeno 2 ospiti per ciascun corso. Partecipazione di almeno 30 ospiti	Sì, raggiungimento e implementazione con un corso aggiunto (chitarra, batteria, pianoforte) Partecipazione di 7 ospiti.

	- corso di Mindfulness		Realizzazione di un corso bimestrale a cadenza settimanale	Partecipazione di 10 ospiti
	- laboratorio artistico		Realizzazione di un corso da febbraio a cadenza settimanale	Partecipazione di 12 ospiti
	- Corso di teatro		Realizzazione di un corso da settembre a cadenza settimanale	Partecipazione di 6 ospiti
	- Corso di fotografia		Realizzazione di un corso annuale a cadenza settimanale	Non realizzato
	- allenamento calcistico con preparatore sportivo	n. allenamenti	Partecipazione di almeno 15 ospiti	
	Realizzazione, a cadenza mensile di attività con l'utenza con l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda.	n. incontri realizzati	Almeno 8 incontri realizzati	Realizzazione di 10 incontri annuali
	Prosecuzione dell'attività di gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile per le famiglie.	n. gruppi n. nuclei familiari coinvolti	Almeno n.10 gruppi effettuati con almeno n. 33 nuclei familiari coinvolti	Realizzazione di 22 gruppi con almeno 35 nuclei familiari coinvolti.

ATTIVITA' FORMATIVA

Nel corso del 2019 sono state organizzate le seguenti attività formative, rivolte a operatori di comunità:

Tipologia Formazione	PROPONENTE	PROPOSTA	Bisogno formativo	Obiettivo formativo	Destinatari / Figure professionali	
Corso Interno	AGA-Dr Corea	L'interazione tra progetto terapeutico-riabilitativo e psicofarmaci	Formazione interna	Aggiornamento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Barbieri Stefano Passi Roberto Mossali Beatrice Pozzi Pietro Leo Giovanni Santarpino Roberto Luca Assi Tonghini Cecilia Mazzola Camilla Filisetti Enrico Nisoli Valeria Grippa Franca Iemmi Veronica Jaime Alberto Ortiz Barbosa	1/15.04.19 Corso presso la CT Cascina Nuova AGA, Pontirolo Nuovo (BG)
Corso interno	AGA-Dr Rota	L'alleanza terapeutica e gestione dei conflitti: autorevolezza e autorità	Formazione interna	Apprendimento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Barbieri Stefano Passi Roberto Mossali Beatrice Pozzi Pietro Coco Giuseppe Santarpino Roberto Luca Assi Tonghini Cecilia Mazzola Camilla Filisetti Enrico Nisoli Valeria Grippa Franca Jaime Alberto Ortiz Barbosa	13/20/27.09.2019 Corso presso la CT Cascina Nuova AGA, Pontirolo Nuovo (BG)
Corso formazione	CAT Curno	La famiglia e i suoi rapporti con il web	Formazione	Apprendimento	Livia Rota Locatelli Elda Pietro Pozzi	22/23.02.2019 Curno
Evento formativo FAD	Provider Standard Axenso	I tumori nell'anziano: tra assistenza e ricerca	Aggiornamento	Apprendimento	Locatelli Elda	3.07.2019
Evento formativo FAD	Provider Standard Axenso	Diagnosi e terapia dei tumori dell'anziano	Aggiornamento	Apprendimento	Locatelli Elda	3.07.2019

Evento formativo FAD	Provider Giunti	Dipendenze tecnologiche e cyberbullismo	Formazione	Apprendimento	Placenza Liborio	7 Febbraio 2019
Evento formativo	Casa di cura Habilidada	Gruppo di miglioramento-reparto degenza	Formazione	Apprendimento	Placenza Liborio	25 Gennaio 2019
Evento formativo FAD	Ats Bergamo	Tutela sociale e legale dei minorenni	Formazione	Aggiornamento	Pozzi Pietro	24 Gennaio 2019
Evento formativo FAD	CNOAS	Gioco d'azzardo e alcol	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	23 Febbraio 2019
Evento formativo	CNOAS	Ethos, Servizio Sociale e deontologia	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	1 Dicembre 2019
Convegno	San Patignano o-Coriano	We Free	Formazione	Apprendimento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Mossali Beatrice	8/9.10.2019 presso la Comunità San Patignano Coriano
Evento formativo	Age.na.s	Management sanitario. Innovazioni gestionali e sperimentazioni e di modelli organizzativi e gestionali	Formazione	Apprendimento	Corea Salvatore	12.03.2019 Brescia

All'attività formativa, si aggiunge un percorso di supervisione, a cadenza trimestrale, attivata sotto la guida del Dr Rota Sergio (psicologo-psicoterapeuta ad indirizzo psicodinamico), che ha avuto come focus nel 2019 la valutazione del trattamento di casi clinici specifici e l'integrazione delle multi professionalità.

Esiti della rilevazione della customer

Al fine di valutare la qualità del lavoro svolto, individuare eventuali criticità e conseguenti azioni di miglioramento, a gennaio di ogni anno viene somministrato un questionario di customer a ospiti, familiari e operatori.

Rilevazione della customer degli utenti

Nel mese di gennaio gli utenti sono stati radunati e si è loro consegnato il questionario da compilare specificandone l'anonimato, le finalità e la modalità ipotizzata per la successiva condivisione dei risultati.

I 45 questionari compilati sono stati restituiti all'operatore e successivamente tabulati, i risultati sono stati esposti nella bacheca informativa.

Da un'analisi qualitativa degli items emergono punteggi significativi rispetto a:

Sensazione di sostegno e aiuto in base al tempo di inserimento,

in cui sembra emerga una situazione di criticità nella fascia intermedia dei passaggi di fase (post inserimenti, post passaggi di ruolo, post reinserimento). Si ipotizza anche che ci sia una generalizzata difficoltà negli utenti a responsabilizzarsi in modo autonomo rispetto alla continua presenza degli operatori. Non ci sono state segnalazioni di disservizi, né espliciti suggerimenti.

Rilevazione della customer dei familiari

Nel mese di gennaio, in occasione dell'incontro di auto mutuo aiuto, gli operatori di riferimento hanno proposto la compilazione del questionario di customer, specificandone l'anonimato, le finalità e la modalità ipotizzata per la successiva condivisione dei risultati.

I 29 questionari compilati sono stati restituiti all'operatore e successivamente tabulati.

Emerge in generale una buona soddisfazione (valori medi che si collocano attorno a molto), rispetto all'offerta terapeutica della comunità, all'aiuto nella comprensione delle regole del programma terapeutico, e all'accoglienza da parte degli operatori.

Non ci sono state segnalazioni di disservizi, né espliciti suggerimenti.

Rilevazione della customer degli operatori

La rilevazione della customer degli operatori è stata effettuata attraverso l'apposito questionario, durante la riunione mattutina dell'équipe in data 15 gennaio.

Sono stati compilati e restituiti al responsabile 6 questionari.

Emerge in generale una buona soddisfazione (valori medi che si collocano tra "abbastanza" e "molto"), rispetto all'offerta terapeutica della comunità, il rapporto con i colleghi e il coinvolgimento decisionale, mentre risulta da potenziare il rapporto con i colleghi dei SerT.

Conclusioni e ipotesi di miglioramento nell'offerta terapeutica di Cascina Nuova

Nell'anno 2019 la nostra offerta terapeutica e formativa, è proseguita sulle linee degli scorsi anni mantenendo il coinvolgimento della rete territoriale, implementando il gruppo dei volontari e fornendo possibilità di formazione per i nuovi e i preesistenti operatori.

Il lavoro intrapreso negli scorsi anni ha permesso di mantenere il numero degli inserimenti lavorativi presso la Cooperativa Il Gabbiano di Treviglio (BG), permettendo ad un altro utente (oltre ai due dello scorso anno) di ottenere un contratto di lavoro a tempo determinato che gli ha permesso di progettare e di portare a termine il percorso terapeutico creandosi una situazione abitativa e sociale autonome ed adeguate rispetto alla possibilità di indipendenza dalla struttura comunitaria e dalla famiglia di origine. Il mantenimento della presenza per le attività della Giunta Comunale di Pontirolo Nuovo, ha promosso il contatto con ulteriori realtà limitrofe con cui si sono organizzati eventi in occasione dei mercati natalizi e delle feste di associazioni e di volontariato (Verdello, Brignano, Cologno, Romano...): tale condizione ha permesso una maggiore integrazione con il territorio favorendo il lavoro di rete e la maggior consapevolezza di collaborazione. Sono stati organizzati, in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio.

A cadenza mensile l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda continua l'attività con gli utenti, sia all'interno che all'esterno della nostra struttura terapeutica. Prosegue la collaborazione con la RSA "Anni Sereni" di Treviglio, presso cui gli utenti svolgono attività di volontariato, permettendo il monitoraggio degli utenti in situazioni esterne all'ambito comunitario ma in un ambiente protetto e con un costante feed-back all'operatore di riferimento.

Per gli obiettivi specifici dell'anno 2020 si predisporrà un apposito piano di lavoro annuale che verrà adottato entro il primo trimestre e che verterà su:

1. Proseguire e ampliare le occasioni di sensibilizzare e promuovere la salute anche nei momenti ricreativi senza l'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche mediante momenti informativi nelle scuole del territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali locali;
2. Organizzare iniziative di intrattenimento con spettacoli teatrali e musicali sia all'interno che all'esterno della comunità così da mantenere una significativa affluenza di pubblico che dà occasione di conoscenza e vicinanza;
3. Proseguire l'attività di formazione con le famiglie d'origine vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti;
4. Proseguire la collaborazione con l'RSA di Treviglio (BG) e con la Cooperativa "Il Gabbiano" per gli inserimenti lavorativi degli utenti;
5. Proseguire la partecipazione nei vari tavoli territoriali delle dipendenze e di salute mentale con operatività anche di progettazione congiunta;
6. Aderire alla formazione ATS sulle nuove dipendenze.
7. Attuare un progetto di prevenzione "Progetto Scudo" in collaborazione con le varie agenzie educative del territorio

La comunità cercherà di attivare ulteriormente la collaborazione con le realtà di offerta lavorativa della zona tramite gli uffici di piano, le cooperative del territorio, la rete di conoscenza informale e personale al fine di favorire maggiori occasioni di inserimento lavorativo degli utenti: il periodo di crisi economica e le conseguenti difficoltà nel reperire una occupazione stabile, non permette infatti agli utenti dell'ultima fase residenziale di costruire una prospettiva autonoma esterna dilatando così i tempi di permanenza in comunità con una spesa collettiva ulteriore e spesso costringendoli ad un obbligato rientro nella famiglia di provenienza sebbene sussistano presupposti negativi ad un loro rientro.

INTRODUZIONE

La Comunità Cascina Nuova AGA offre un servizio di residenzialità volto allo svolgimento di progetti terapeutico-riabilitativi per utenti maschi con problematiche di dipendenza.

Il trend di richieste di inserimenti comunitari rivolti ad una giovane fascia d'età di utenza si è ulteriormente implementato lo scorso anno e oltre al mantenimento della comunità educativa per minori, si è approfondito il discorso sul trattamento di un gruppo giovani., inserito all'interno del già presente progetto terapeutico riabilitativo. Altro nodo cruciale è la massiccia richiesta di presa in carico di giovani poliassuntori, con età ancora più precoce e connessi problemi comportamentali a livello familiare e sociale: in aumento, infatti, sono le richieste di inserimenti in misura alternativa e di messa alla prova da parte delle istituzioni carcerarie minorili e dai servizi psichiatrici, che si trovano a dover affrontare situazioni di acuzie spesso secondarie all'abuso di sostanze stupefacenti e/o alcoliche.

Alla luce delle criticità rilevate e della multifattorialità delle situazioni presentateci abbiamo riflettuto ulteriormente sulla necessità di individualizzare la proposta del progetto riabilitativo, coinvolgendo maggiormente sia i servizi invianti sia le famiglie.

Nell'ultimo periodo, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato necessario definire azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati interventi di contenimento del contagio e con la rimodulazione delle offerte erogate.

Con particolare riferimento alla necessità di assicurare la tutela degli operatori a garanzia della sicurezza delle

collettività alle quali è rivolta l'offerta sociosanitaria, si richiamano la circolare del Ministero della salute n. 0014915- 29/04/2020-DGPRES-DGPRES-P e i più recenti atti regionali per la sorveglianza sanitaria degli operatori sanitari e sociosanitari nonché per la riammissione sicura in collettività delle persone poste in isolamento domiciliare prima e dopo il c.d. lockdown (cfr. DGR N° XI/3114 del 07/05/2020 Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19 e della DGR N° XI/3131 del 12/05/2020 COVI-19: Indicazioni in merito ai test sierologici).

Per l'indeterminatezza della durata della "Fase 2" e per l'attuale indisponibilità di vaccino e di terapia specifica, a fronte anche delle complessità emerse nella gestione in emergenza degli utenti, si rende altresì necessario definire articolazioni innovative che potranno essere sviluppate anche successivamente alla stessa "Fase 2", nell'ambito della struttura comunitaria.

DEFINIZIONE ANNUALE DEL PIANO DI LAVORO E DEL PIANO ORGANIZZATIVO

Il seguente documento è stato steso a partire dalla mission, dai campi d'azione prioritari e dagli obiettivi declinati nel Documento Organizzativo e Gestionale, tenendo conto:

delle caratteristiche degli utenti,

delle risorse umane disponibili,

delle criticità e potenzialità emerse dalla valutazione dell'attività del 2019,

dall'analisi dei questionari di soddisfazione utenti, familiari e operatori,

dalle indicazioni degli organi di vigilanza.

dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19

Il suddetto Piano definisce gli obiettivi di lavoro per il 2020 relativamente all'offerta terapeutica, nonché di promozione della salute e del benessere degli ospiti (rispetto agli ambiti educativo, psicoterapico, formativo, ergoterapico, socializzante), al sostegno ai nuclei familiari e ai caregiver, alla sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio.

La valutazione del raggiungimento dei risultati attesi avverrà a fine anno (entro e non oltre il 28 febbraio 2021) attraverso un apposito incontro di équipe. Sarà cura del Referente della qualità raccogliere documentazione utile a dimostrare i risultati conseguiti e relazionare all'Organismo di Sorveglianza.

La sintesi dei risultati conseguiti verrà pubblicizzata attraverso l'affissione in bacheca.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2020

Vengono definiti per l'anno 2020 i seguenti obiettivi prioritari:

Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo, favorendo anche una progettazione congiunta.
--

Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi preventivi (progetto scudo) nelle scuole, in collaborazione con le amministrazioni comunali.
--

Incrementare le conoscenze e le competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi: reinserimento lavorativo; aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe)

terapie farmacologiche nelle dipendenze; comorbidità psichiatrica e dipendenze; FASAS e valutazione obiettivi; aggiornamento dgr. 231/2001;
Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.

La tabella seguente descrive sinteticamente per ciascun obiettivo le azioni previste per il 2020 al fine di realizzare le variegare proposte:

Obiettivo	Azioni/attività	Indicatori di processo e di risultato (modalità/strumento di verifica)	Risultati attesi
<p>Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo e Regione Lombardia, favorendo anche una progettazione congiunta.</p>	<p>Partecipazione al COME Comitato Lombardia Comunità</p> <p>Partecipazione al Comitato Territoriale Dipendenze.</p> <p>Partecipazione al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale.</p> <p>Partecipazione al tavolo regionale, appropriatezza e accreditamento del sistema socio sanitario lombardo</p> <p>Partecipazione al Tavolo Tematico Prevenzione alle Dipendenze (Ambito di Treviglio)</p>	<p>n. incontri annui cui si è partecipato</p> <p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p> <p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p> <p>n. 4 incontri.</p>	<p>Partecipazione ad almeno 6 incontri annui.</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri annui convocati.</p> <p>Partecipazione ad almeno 6 incontri annui.</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri.</p>
<p>Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione</p>	<p>Organizzazione di un Convegno sullo studio delle acque reflue in collaborazione con l'Istituto di ricerca Mario Negri e COGEIDE della Bassa Bergamasca</p> <p>Realizzazione di incontri informativi/formativi nelle scuole medie inferiori e superiori del territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali locali</p> <p>Organizzazione di uno spettacolo presso il teatro di Treviglio in dialetto trevigliese aperto alla popolazione.</p> <p>Organizzazione di uno spettacolo presso il teatro filodrammatici di Treviglio in collaborazione con i comici di Zelig.</p> <p>Organizzazione di Giornata Aperta al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio e demonizzare i forti pregiudizi associati alla</p>	<p>Convegno da realizzarsi nel 2021.</p> <p>Organizzazione dello spettacolo "n guardia Üstì", a cura della compagnia stabile di prosa Carlo Bonfanti in data 28 e 29 marzo 2020. (Documentazione Locandina)</p> <p>n. eventi realizzati</p> <p>n. realtà territoriali coinvolti (gruppi genitori, realtà di volontariato, ecc.) (materiale fotografico)</p>	<p>Evento organizzato</p> <p>Collaborazioni eventuali con altre realtà</p> <p>Almeno 1 evento</p> <p>Almeno 1 realtà territoriale coinvolta</p>

	nostra presenza.		
	In occasione della Giornata delle Associazioni partecipazione a Tornei di calcio e sportivi con le Associazioni territoriali e ai mercatini natalizi, al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio	n. eventi realizzati (materiale fotografico)	Almeno 1 evento
	Serata di informazione ed intrattenimento con la partecipazione delle autorità politiche dei comuni della bassa bergamasca e dell'Azienda ospedaliera di Treviglio	Partecipazione allargata	Serata da organizzare all'interno della comunità residenziale.
<i>Attività di prevenzione su nuclei famigliari nell'ambito della tossicodipendenza</i>	Realizzazione "Progetto Scudo" attraverso incontri di gruppo informativi/formativi con i nuclei famigliari e i singoli ragazzi ed esame tossicologico del capello	n. amministrazioni comunali coinvolte n. percorsi formativi di gruppo n. esame tossicologico effettuato	n. 5 amministrazioni (Brembate, Pognano, Lurano, Castel Rozzone, Arcene); n. 9 incontri per ogni Comune partecipante; n. 20 esami tossicologici annuali
<i>Incrementare le conoscenze e competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi:</i> • prevenzione dei comportamenti a rischio nelle malattie infettive e virali (COVID-19); • reinserimento lavorativo; • aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe) • terapie farmacologiche nel trattamento della dipendenza;	Realizzazione di percorsi formativi interni sui temi: - Buone prassi sanitarie in un'ottica preventiva in ambito comunitario; - FASAS: obiettivi ed indicatori di efficacia - Modello di organizzazione gestione e controllo (dgr. 231/2001): aggiornamenti - Gestione dell'emergenza COVID-19;	n. percorsi formativi interni realizzati n. operatori partecipanti	Realizzazione di almeno n. 2 percorsi formativi interni, per un totale di almeno n. 15 ore di formazione Partecipazione di almeno 5 operatori
	Partecipazione a corsi formativi esterni temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari	n. eventi formativi esterni cui si è partecipato n. operatori coinvolti	Partecipazione a corsi formativi esterni su temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari
<i>Migliorare attraverso la prosecuzione dell'attività di supervisione sul lavoro di équipe la capacità di gestione dei rapporti con le famiglie d'origine, vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti</i>	Proseguire l'attività di supervisione, sui temi individuati	n. incontri annui n. operatori partecipanti (fogli firma)	Almeno 3 incontri annui Partecipazione media di almeno il 70% degli operatori
<i>Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti</i>	Proseguire la collaborazione con l'RSA di Treviglio (BG) per la realizzazione di percorsi di volontariato da	n. ospiti inseriti che effettuano nell'anno un'esperienza di volontariato	Almeno 2 ospiti che realizzano nell'anno un'esperienza di volontariato

<p><i>attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore</i></p>	<p>parte degli ospiti per permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agli utenti di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto; - alla ct di effettuare un'osservazione che orienti la successiva progettualità 	<p>(Accordo di collaborazione, progetti di tirocinio)</p>	
	<p>Proseguire la collaborazione con la Cooperativa "Il Gabbiano" per gli inserimenti lavorativi degli utenti ex-detenuti</p>		
	<p>Incrementare le collaborazioni con le associazioni di Volontariato della zona</p>	<p>Avvio di collaborazioni con realtà locali</p>	<p>Avvio di collaborazioni con almeno 1 realtà (Associazione ex lavatoio di Fornasotto e Protezione civile di Pontirolo Nuovo)</p>
<p><i>Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.</i></p>	<p>Prosecuzione delle attività terapeutiche-riabilitative già in corso nel 2019, sia in setting individuale sia in setting di gruppo, finalizzate al ripristino del <u>benessere psico-fisico</u> (tenendo conto delle diverse aree della salute). Vedasi in allegato la descrizione delle attività e delle relative finalità.</p>	<p>Indice di saturazione</p> <p>Percentuale di drop out</p> <p>Offerta di colloqui individuali con cadenza settimanale a tutti gli ospiti (verificabili attraverso i FASAS)</p> <p>n. incontri del Gruppo di incontro (statici) a cadenza settimanale n. Gruppi di confronto realizzati (con cadenza di n. 3 settimanali) n. incontri del Gruppo di espressione emotiva (verificabili attraverso il diario degli incontri di gruppo)</p> <p>Attivazione delle seguenti</p>	<p>Mantenimento di un Indice di saturazione pari almeno a quello prodotto nel 2019 (99.81 %)</p> <p>Mantenimento di una % di interruzioni non inferiore a quello del 2019 (9.60%)</p> <p>Offerta a tutti gli ospiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali, <p>Gli obiettivi previsti e raggiunti sono rintracciabili nei FASAS dei singoli ospiti.</p> <p>Partecipazione degli ospiti ad almeno 40 Gruppi di incontro, 136 Gruppi di confronto e 40 di Espressione Emotiva.</p> <p>Almeno 50% di ospiti partecipanti</p>

		attività ergoterapiche: <ul style="list-style-type: none"> • orto e giardinaggio; • cucina; • lavanderia; • manutenzione della struttura; • restauro mobili 	
	Integrazione delle attività terapeutiche con avvio di: <ul style="list-style-type: none"> • corsi di educazione musicale; • laboratorio artistico • corso Teatro • corso Fotografia • incontro informativo sulle patologie correlate alla tossicodipendenza e comportamenti a rischio • allenamento calcistico con preparatore sportivo • incontro formativo ed informativo per la prevenzione da SARS-COV2 	n. corsi attivati n. partecipanti n. corsi attivati n. partecipanti n. incontri attivati n. partecipanti n. allenamenti n. incontri attivati	Realizzazione di n. 2 percorsi di durata annuale Partecipazione di almeno 2 ospiti per ciascun corso. Partecipazione di almeno 30 ospiti Partecipazione di almeno 15 ospiti Realizzazione di incontri trimestrali e partecipazione di almeno 35 ospiti
	Realizzazione, a cadenza mensile di attività con l'utenza con l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda.		
	Prosecuzione dell'attività di gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile per le famiglie.	n. gruppi n. nuclei familiari coinvolti	Almeno n.10 gruppi effettuati con almeno n. 35 nuclei familiari coinvolti

LEGENDA: Verde: nuova attività/processi per l'anno in corso;
Rosso: attività/processi non rinnovati;
Nero: mantenimento di attività/processi già attivati

È fondamentale fare una valutazione riguardo alle attività terapeutiche e formative da effettuarsi tramite un lavoro di rete previste per l'anno 2020, poiché a causa della sopraggiunta emergenza sanitaria dettata dal coronavirus (covid-19) che da fine febbraio ha limitato attività e possibilità di spostamento individuale, le azioni previste per l'anno in corso non saranno realizzabili nei tempi e nei modi previsti dal piano di lavoro. Anche all'interno del progetto riabilitativo si prevede un'ulteriore difficoltà di realizzazione della fase di reinserimento lavorativo, dato il repentino cambio di priorità ed abitudini sociali.

Ai fini dell'emergenza COVID 19 sono stati seguiti i criteri della DGR n. XI/3016/2020 – allegati 2 e 3 e successivamente precisati con indicazioni ATS di Bergamo ed esposti nella

tabella precedente. Inoltre sono stati compilati ed inoltrati all'Ats di Bergamo i Piani Organizzativi Gestionali COVID 19 per tutte le nostre strutture.

L'OFFERTA TERAPEUTICA PER L'ANNO 2020

Le attività terapeutiche si differenziano tra i diversi moduli di trattamento (TR/R e DD) ed in funzione dei bisogni e delle risorse individuali. Le attività significative svolte durante il programma terapeutico sono registrate nelle schede utenti. Per il 2020 si prevede di mantenere le seguenti attività strutturate:

ATTIVITA' TERAPEUTICHE

Colloqui psicologici di sostegno e motivazionali, volti a favorire un'elaborazione delle proprie esperienze passate e presenti. Questo lavoro, associato a quello svolto nei vari momenti di gruppo, potenzia il livello di conoscenza di se stessi e facilita i processi di cambiamento;

Colloqui individuali educativi effettuati dall'educatore di riferimento, a cadenza settimanale (o con maggior frequenza in caso di necessità), volti a stabilire una relazione significativa con lo scopo di modificare il comportamento;

Gruppo di incontro, con cadenza settimanale, condotto dall'educatore di riferimento con la supervisione dello psicologo di riferimento dell'ospiti. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto.

Talvolta, in accordo con il terapeuta, il singolo componente riporta alcune chiavi di lettura del lavoro svolto in terapia individuale soprattutto nei casi e nei momenti in cui il livello di investimento emotivo-affettivo nei confronti del gruppo o di un altro componente è significativamente presente.

Gruppi tematici, realizzati sulla base della necessità specifica di approfondire argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).

Gruppi di espressione emotiva, finalizzati a identificare ed esprimere con modalità funzionali corrette le emozioni ed i sentimenti sperimentati durante la settimana.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Riunioni organizzative, condotte con cadenza settimanale volte all'organizzazione dei vari settori "ergo terapeutici", con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra i singoli ospiti facenti parte del medesimo settore lavorativo, allo scopo di facilitare la cooperazione, la progettualità e l'incremento del senso di responsabilità.

Laboratorio di Arte e Pittura: gli incontri realizzati con cadenza settimanale in un ambiente accogliente e sereno, permettono ai partecipanti di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura e della scultura. Il corso prevede, oltre a momenti creativi di action painting e dripping, anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale, nonché uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche. La partecipazione al corso è libera e gratuita.

Laboratorio di falegnameria e Restauro mobili, che rende accessibile agli ospiti l'apprendimento di nuove competenze in campo lavorativo attraverso un percorso formativo professionalizzante. Il laboratorio è volto a facilitare il reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti della struttura. La specificità di questo laboratorio prende origine anche da un'analisi delle opportunità di lavoro che

offre l'area territoriale in cui è situata la Comunità. Una ricaduta possibile di questo progetto è quindi rappresentata dall'implementazione e potenziamento della rete di collegamento con il territorio, attraverso la creazione di forme di scambio e collaborazione con realtà produttive.

Corso di musica (chitarra, batteria, pianoforte), aperto a 3 ospiti per ciascun corso della durata annuale e a cadenza di 1 ora settimanale.

Corso di Fotografia: gli incontri sono realizzati a cadenza settimanale ed hanno come obiettivo la conoscenza delle tecniche fotografiche e dell'approfondimento delle prospettive di sfondo-fronte nelle immagini. Il gruppo presenta, a termine corso, il lavoro svolto che viene poi illustrato al gruppo allargato potenziando così anche le capacità espressive e comunicative di un mondo interiore raccontato per immagini.

Corso di Teatro: gli incontri si realizzano a cadenza settimanale e vertono sulla preparazione di una breve commedia (tema prevenzione) che viene presentata al termine del corso annuale. La finalità del laboratorio è quella di mettersi in gioco davanti a un pubblico e acquisire maggiore sicurezza d'espressione.

Incontro formativo ed informativo per la prevenzione da SARS-COV2: gli incontri si realizzano a cadenza trimestrale e vertono sull'acquisizione e il monitoraggio di comportamenti preventivi rispetto all'infezione da COVID-19, e sono tenuti dal Referente COVID-19.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

Si prevede la prosecuzione delle seguenti attività, già in corso nel 2019: orto e giardinaggio; cucina; lavanderia; manutenzione della struttura; restauro mobili.

Tutte le attività sono volte a favorire lo sviluppo di abilità e competenze nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

SMI (SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO) “CENTRO AGA”

ATTIVITÀ TERAPEUTICHE :

- **Programma integrato**, indicato per pazienti che richiedono trattamenti sanitari e psicosocioeducativi. L'utente che usufruisce di cure sanitarie può altresì usufruire di prestazioni psicologiche e sociali individuali e partecipare al gruppo motivazionale e di orientamento condotto da un educatore. Il numero di prestazioni individuali viene definito nel progetto concordato tra l'equipe, l'utente e i suoi familiari, mentre la partecipazione al gruppo è a cadenza settimanale. La durata indicativa di tale programma può oscillare dai 3 ai 6 mesi. Gli iniziali 3 mesi sono dedicati alla verifica e al monitoraggio delle cure, il lavoro di orientamento sostiene il paziente nella formulazione del progetto di trattamento più appropriato. Il percorso può esitare nel proseguimento del trattamento in corso per altri 3 mesi per consolidare l'obiettivo dell'astinenza, oppure si può usufruire di opzioni diverse quali: inserimento in un programma a valenza sanitaria; inserimento in un programma psicoeducativo; invio e accompagnamento presso altre unità di offerta. Nel caso si ponga indicazione per un inserimento in struttura residenziale, al termine del percorso comunitario si può prevedere l'accesso alla seconda fase del trattamento psicoeducativo sopra descritto.
 - **Programma Sanitario**, curato dal personale sanitario in dotazione. Si provvede a cure psicofarmacologiche e terapie con farmaci agonisti a mantenimento; il trattamento prevede il monitoraggio delle patologie correlate e le verifiche periodiche di laboratorio. Sono garantite le collaborazioni con altri enti per progetti integrati per pazienti con doppia diagnosi. Si garantisce supporto sociale, assistenza e accompagnamento a inserimenti socio lavorativi in collaborazione con la rete dei servizi. Viene attivato un gruppo di formazione e sostegno per parenti o altri referenti dei pazienti in cura farmacologica che assumono metadone o buprenorfina con l'obiettivo di informare/formare i referenti sulla corretta
-

gestione dei farmaci.

- **Programma Psicoeducativo**, per soggetti che prevalentemente necessitano di cure psicoeducative e intendono mantenere l'astinenza . Si propongono 2 tipologie di percorso differenziate per età e tipologia di consumo :
 - La prima tipologia di percorso si definisce come “intervento precoce” ed è riservato ad adolescenti che hanno sperimentato l'uso di sostanze tossiche evidenziando i primi disturbi della condotta , ma che non hanno ancora sviluppato patologie dovute a comportamenti di dipendenza. La presa in carico del giovane avviene con il consenso e la partecipazione dei genitori. Il progetto è rivolto alle famiglie con adolescenti, nell'ottica di considerare la famiglia come risorsa educativa anche per scopi preventivi delle dipendenze. Attraverso una adeguata conoscenza in comune tra genitori e figli sull'uso di droghe e sulle problematiche specifiche dell'adolescenza, si intende supportare il genitore mediante una formazione che consente un recupero ed un accrescimento del proprio ruolo educativo. Le prestazioni vengono offerte in setting individuale, del nucleo familiare e in piccoli gruppi di famiglie. Consistono in una prima consulenza e valutazione condotta da uno psicoterapeuta familiare esperto di dipendenze , di un breve training di 4 sedute a scopo informativo, per giovani e genitori, sui danni psicofisici provocati da droghe e alcol ,condotto da un medico e un educatore. I genitori possono partecipare ai gruppi psicoeducativi a cadenza settimanale . Si concorda un esame tossicologico (esame del capello) a 6 mesi dal termine del programma.
 - Progetto terapeutico riabilitativo suddiviso in due percorsi distinti , uno rivolto a giovani consumatori e policonsumatori problematici ed uno per adulti con dipendenza prevalente da cocaina e alcol . Si tratta di un progetto finalizzato al mantenimento dell'astinenza da droghe e da alcol attraverso percorsi gruppal di cambiamento . E' rivolto ad utenti che pur manifestando un consumo patologico di sostanze legali e/o illegali mantengono ancora una valida integrazione sociale e familiare. E' indicato anche per gli utenti che hanno terminato un programma residenziale e necessitano , al fine di ridurre le recidive, di supporto e monitoraggio nella fase di reinserimento. L'inserimento nel programma è successivo alla fase della disassuefazione e richiede una condizione di astinenza da droghe e alcol, condizione che viene monitorata costantemente fino al termine del progetto .Il programma si articola in tre fasi : la prima fase, della durata di 6 mesi , si caratterizza per una intensa attività terapeutica finalizzata al recupero del benessere psicofisico. Le attività si svolgono partecipando 3 volte alla settimana ai gruppi di incontro condotti dall'educatore e dallo psicoterapeuta. Il paziente con il supporto della rete familiare, all'interno del proprio contesto di vita, è tenuto a seguire le prescrizioni indicate dagli operatori del centro; sono previsti spazi di intervento individuale e di terapia familiare nonché gruppi a cadenza settimanale per i familiari. La partecipazione attiva dei familiari , in questa fase, è parte integrante del programma .E' possibile partecipare anche con i propri familiari alle attività aggregative proposte dal servizio. La seconda fase, della durata di 9 mesi è finalizzata ad un consolidamento dell' inserimento socio-lavorativo. La partecipazione al gruppo condotto dall'educatore è richiesta una volta alla settimana al paziente e due volte al mese ai familiari. All'occorrenza è possibile usufruire delle prestazioni aggiuntive del servizio e partecipare alle attività aggregative. La terza fase, della durata di tre mesi, è finalizzata all'autonomia . Non sono previste prestazioni psicoeducative ed il follow-up al termine del programma consiste nella verifica dei risultati attraverso esami tossicologici di laboratorio e valutazione psicoeducativa .
 - Per le donne inserite nei progetti si prevedono a parte dei percorsi psicoterapeutici specifici di genere dove è possibile condividere traumi subiti e apprendere modalità di crescita dell'auto stima e di self-empowerment
-

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del lavoro in campo sociosanitario è un obiettivo irrinunciabile ed un'opportunità di azione rilevante non solo per gli utenti dei servizi, i quali spesso appartengono a fasce deboli della popolazione, ma anche per gli operatori e i professionisti coinvolti nei percorsi e attivatori della rete assistenziale. L'analisi dei dati raccolti, i suggerimenti e le annotazioni che il rapporto di ricerca evidenzia, spingono da un lato a maturare una visione capace di far emergere la ricchezza e complessità dei servizi, e dall'altro tracce dei possibili cambiamenti dal punto di vista dei bisogni degli utenti. Di fronte all'evoluzione di una domanda sociale e socio-sanitaria caratterizzata, più che in passato, da un'utenza alla ricerca di servizi qualitativamente appropriati e che rispondano in maniera integrata ad una pluralità di bisogni, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza appare fondamentale.

Fasi della procedura:

Somministrazione di questionari agli utenti, alle famiglie e ai dipendenti

Raccolta e analisi dei dati

Condivisione dei risultati

Al fine di valutare la qualità del lavoro svolto, individuare eventuali criticità e conseguenti azioni migliorative, a Dicembre 2019 è stata rilevata la Customer Satisfaction degli utenti e/o dei loro familiari, mediante elaborazione di circa 50 schede compilate in modo anonimo. La rilevazione della Customer Satisfaction è sollecitata dal personale presente in accettazione ed è di facile e immediato accesso da parte dell'utente.

L'analisi della rilevazione è stata discussa in equipe il 17/01/2020: non si sono registrate richieste di chiarimenti, segnalazioni disservizi o particolari criticità che impongano una tempestiva risposta ed adeguamenti organizzativi.

Si segnala solo la presenza in alcune schede di una richiesta di maggiore riservatezza all'ingresso nel servizio e di maggiore segnaletica interna. Strutturalmente prima dell'accettazione della domanda di ciascun utente o in attesa del colloquio/visita professionale, l'utente stesso staziona in un'area di attesa comune. Per la tipologia del servizio e delle problematiche trattate emerge una fisiologica inquietudine del paziente, preoccupato di eventuali incontri e della personale ipotetica stigmatizzazione e tipicizzazione, solo per il fatto di essere presente all'interno del servizio dipendenze patologiche.

Peraltro, tutte le opportune misure per garantire la riservatezza su dati sensibili dei pazienti sono oggetto di discussione e sensibilizzazione all'interno di riunioni organizzative di équipe. E' stata ad esempio destinato uno studio professionale, come gli altri insonorizzato, per l'effettuazione di prelievi tricologici, compilazione anagrafiche e per la comunicazione in via riservata al paziente stesso degli esiti di esami urinari effettuati con la tecnica del test rapido. Oltre a ciò tale locale è utilizzato per la somministrazione di terapie da parte del personale medico o infermieristico.

Parimenti sono state richieste al personale operante presso il servizio le schede di rilevazione della soddisfazione, depositate in forma anonima. Si sono svolte in equipe verifiche degli esiti, da cui emerge :

Solidità dei rapporti interpersonali e di lavoro tra membri dell'equipe (dipendenti e libero professionali)

Coinvolgimento da parte di tutti in modo uniforme nelle decisioni sul trattamento dei pazienti e sulle linee clinico-operative da seguire.

Aumento della gravosità del lavoro sia in termini numerici (n.di pazienti assistiti) sia in termini di complessità clinica dei casi

Capacità di integrazione dei nuovi operatori.

FORMAZIONE PER LA QUALITA'

Altro tema ricorrente per la determinazione della qualità degli interventi erogati è connesso al piano di formazione del personale tutto operante nel servizio.

Il piano formativo del personale dello SMI nasce dalla consapevolezza della necessità di un aggiornamento professionale continuo in relazioni ai profondi e rapidi mutamenti che si osservano nella fenomenologia delle tossicodipendenze.

L'organizzazione di un piano di formazione necessita quindi di una attenta lettura dei fenomeni, una riflessione in comune tra gli operatori di entrambe le unità di offerta ed una capacità di sintesi e di organizzazione delle attività di formazione.

Fine ultimo che guida il pensiero sulle esigenze formative è il miglioramento della qualità degli interventi e dell'offerta terapeutica, in relazione alle poliedriche caratteristiche dell'utenza che afferrisce per diversi canali all'Associazione stessa.

Sostanzialmente il piano formativo triennale (2017/2019) origina e si concretizza attraverso il presidio delle seguenti attività interne ed esterne all'Associazione :

- **Formazione specifica di settore – eventi ATS.** Annualmente il Comitato Dipendenze che fa capo alla Direzione Socio Sanitaria ATS Bergamo propone agli Enti Accreditati una serie di attività formative molto mirate, che peraltro sono discusse e prendono forma all'interno dei tavoli dipartimentali di confronto tra i soggetti gestori del privato sociale e gli operatori dipartimentali. Le adesioni alle proposte del Comitato sono valutate in équipe, le partecipazioni vengono stabilite anche in una logica di rotazione del personale.
 - **Riunioni quindicinali équipe interna** Le équipe sono occasioni di confronto tra operatori sui singoli casi clinici ma rappresentano anche un momento di riflessione e confronto su tematiche di carattere organizzativo, su criticità riscontrate e relativi interventi di correzione, su evidenze normative ed aggiornamenti procedurali. All'interno di questo momento di comunicazione multiprofessionale emergono suggerimenti, pensieri e proposte sulle impellenze formative. Nelle riunioni di équipe partecipano i responsabili terapeutici, gli operatori dipendenti dell'Associazione ed i consulenti libero professionali. E' prevista infine un'attività di supervisione di équipe a cadenza trimestrale, anch'essa foriera di spunti e pensieri circa le necessità formative.
 - **Eventi ECM consulenti libero professionisti.** Come previsto nelle ultime regole del sistema socio sanitario lombardo l'Ente che usufruisce delle prestazioni di libero professionisti ha tra i suoi diritti e doveri il compito di acquisire notizie ed attestazioni sulle attività formative dei consulenti. Le peculiari esigenze di aggiornamento continuo dei professionisti sono anch'esse tema di confronto all'interno delle équipe e generano esse stesse occasioni di confronto ed approfondimento.
 - **Enti accreditati per la formazione.** Sussistono da anni rapporti continuativi dell'Associazione con l'Ente Accreditato per la Formazione "ARCA FORMAZIONE", attraverso il quale si colgono importanti occasioni di confronto e di organizzazione di eventi formativi complessi, generalmente corsi semestrali finanziati tramite Bandi Regionali o Bandi Privati. I rapporti con l'Ente ARCA rappresentano inoltre un'occasione di raccordo relativamente ad esigenze formative espresse da altri soggetti gestori di UdO nel settore specifico delle Dipendenze, sia per trattamenti residenziali sia per tematiche generali di carattere clinico o normativo/organizzativo.
 - **Organi di vigilanza.** Emergono in sede di sopralluogo degli organismi di controllo di
-

appropriatezza del lavoro svolto riflessioni e necessità di adeguamento o miglioramento che talvolta stimolano ad approfondimenti sia di tipo clinico che organizzativo. In questa logica gli esiti dei sopralluoghi possono condurre all'identificazione di maggiori esigenze formative non precedentemente identificate.

- **Supervisione esterna** a cura di pedagogo responsabile di analogo servizio

Alla luce quindi delle sopra descritte azioni continuative e nell'ottica di una preventiva programmazione, sono emerse per l'anno 2019 alcune tematiche ritenute oggetto di aggiornamento formativo ed in particolare :

le problematiche connesse al gioco d'azzardo.

gli aspetti concernenti le novità giurisprudenziali in tema di benefici di legge e misure alternative alla detenzione, incluse le buone prassi di collaborazione con organi di giustizia.

Farmacologia nei trattamenti delle dipendenze e dei disturbi comportamentali associati,

Formazione su dinamiche socio-assistenziali legate al raccordo operativo con i Servizi alla Persona territoriali (residenza per i senza fissa dimora, amministratore di sostegno, tutela dei minori, rapporti con le Istituzioni scolastiche e altro)

Formazione specifica su tematiche relative alla salute, sicurezza e benessere del personale e dell'organizzazione con lo scopo di ridurre il rischio di eventi critici potenzialmente pericolosi per gli operatori (agiti aggressivi di pazienti in carico)

Tematiche relative alla comunicazione all'interno dell'équipe allo scopo di migliorare il benessere psicofisico degli operatori e la qualità del lavoro.

Accoglienza e proposte terapeutiche a favore di adolescenti e famiglie.

COMUNITA' EDUCATIVA "DRAGHI RANDAGI"

Nel 2019 l'offerta rivolta all'utenza si è articolata sulle seguenti attività:

All'interno della struttura si effettuano prestazioni differenziate e personalizzate sia sul piano temporale che sulla tipologia del progetto individuale.

ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Colloqui individuali educativi e psicologici**, gli educatori e lo psicologo svolgono colloqui con gli utenti a cadenza settimanale o al bisogno. Lo psicologo è presente in struttura settimanalmente per effettuare il colloquio. Il fine è quello di stabilire una relazione significativa motivando il ragazzo al cambiamento e supportandolo nelle difficoltà riscontrate durante il suo percorso.
- **Gruppo di incontro tematico**, viene svolto una volta la settimana per la durata di circa due ore ed è condotto dall'educatore: in questo contesto si condividono le difficoltà quotidiane, si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. A necessità si affrontano argomenti personali (ad esempio, rapporto con la famiglia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Riunioni organizzative**, la vita comunitaria si struttura anche tramite colloqui con i ragazzi che seguono il settore di lavoro. A loro viene data la possibilità di presentare nuove idee o progetti per la miglior gestione e la produzione dell'ambiente di lavoro.
 - **Laboratori di Arte- Pittura e Falegnameria**, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e
-

comunicative nel campo della pittura, della scultura, e della falegnameria. Il corso prevede, oltre a momenti creativi anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale. Durante il corso sono previste delle uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche.

- **Attività sportiva**, all'interno del campo polivalente della struttura sarà possibile organizzare, con la partecipazione attiva degli operatori, attività sportive (calcio, pallavolo, palestra ecc. ecc.) al fine di sperimentarsi nello sport come momento di crescita, rispetto dell'altra persona e delle regole. Lo strumento dello sport permette ai giovani di dare libera espressione di sé e di sentirsi parte di un gruppo, conoscendosi e migliorandosi. Durante l'anno i ragazzi si sono recati insieme agli operatori ed alcuni volontari presso il palazzetto dello sport di Ciserano (BG) per seguire le partite di pallavolo del campionato regionale, attività che li ha coinvolti e che li ha portati a conoscere i dirigenti della squadra che hanno appoggiato tale iniziativa invitandoli anche a presenziare alle partite in trasferta.
- **Cineforum**, la possibilità di visionare un film per introdurre/approfondire argomenti e tematiche vicine ai ragazzi serve ad utilizzare un canale di dialogo diverso da quello abituale e sollecitare i giovani a parlare tra di loro e con gli operatori, arrivando ad un confronto aperto con il mondo degli adulti.
- **Accompagnamento allo studio**, per gli ospiti impegnati in un percorso scolastico saranno previsti tempi e modi di proseguimento degli studi e lo svolgimento di eventuali compiti, affiancati dal personale volontario/operatore. Il progetto educativo individuale potrà infatti prevedere, a seguito di valutazioni con i Servizi coinvolti e le agenzie scolastiche, l'inserimento/reinserimento scolastico. Sono avviate sul territorio alcune collaborazioni con centri di formazione professionale e anche centri che attivano corsi di formazione serale con rilascio di attestato.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

- orto e giardinaggio;
- cucina;
- lavanderia;
- manutenzione della struttura

Tutte le attività sono volte alla creazione/sviluppo di abilità e competenze dei ragazzi, nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

Oltre alle attività strutturate sono state proposte e realizzate nel 2019 attività non strutturate all'esterno della comunità che hanno coinvolto ospiti, operatori e volontari.

Durante i mesi estivi i ragazzi hanno potuto prendere parte all'oratorio estivo di Pontirolo Nuovo, svolgendo il ruolo di animatori in accordo con il parroco.

Durante i mesi invernali è stato nostro impegno prendere parte alle feste organizzate all'interno dell'oratorio, fornendo supporto nell'organizzazione e gestione di alcune attività.

Si effettuano inoltre incontri spirituali a cadenza mensile a cui possono partecipare volontariamente gli ospiti e che sono organizzati dai volontari del gruppo spirituale.

La struttura ha stipulato una convenzione con la piscina comunale di Treviglio presso cui si effettua una uscita settimanale per svolgere attività sportiva in vasca.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019



STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

- I - Capitale
- VII - **Altre riserve, distintamente indicate**
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio

TOTALE PATRIMONIO NETTO**B) FONDI PER RISCHI E ONERI:**

- 3) Altri Fondi

TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO****D) DEBITI**

- 6) Debiti verso fornitori entro 12 mesi
- 7) Debiti rappresentati da titoli di credito
- 8) Debiti verso imprese controllate
- 9) Debiti verso imprese collegate
- 10) Debiti verso controllanti
- 11) Debiti tributari entro 12 mesi
- 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 13) Altri debiti

TOTALE DEBITI**E) RATEI E RISCONTI**

dell'aggio sui prestiti: Euro

TOTALE PASSIVO E NETTO

2019	2018
1.995.153	1.995.153
2.025.675	1.951.669
141.522	74.006
4.162.350	4.020.828
9.962	12.606
9.962	12.606
24.546	142.480
55.838	77.321
36.698	29.997
108.029	42.830
200.565	146.148
200.843	213.974
4.598.266	4.536.036

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori
- 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

TOTALE A

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento beni di terzi
- 9) Per il personale
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamento per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

Differenza tra valore e costi della produzione

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate
- 16) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi
 - a) imprese controllate, collegate e di quelli da controllanti
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
- 17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

- 22) Imposte sul reddito dell'esercizio

26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	2019	2018
	1.949.468	1.749.945
	26.802	16.816
TOTALE A	1.976.270	1.766.761
	182.342	126.125
	492.456	478.875
	11.959	9.293
	711.104	660.691
	223.728	209.943
	47.214	48.298
	798	288
	155.128	146.183
	10.901	8.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.835.630	1.688.196
Differenza tra valore e costi della produzione	140.640	78.565
	1.727	8.712
	845	665
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	882	8.047
		-12.606
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	141.522	74.006
	141.522	74.006

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019

Premessa

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, e della presente nota integrativa, che contiene il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. A corredo del bilancio è stata predisposta la prevista relazione di missione.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; si ispira a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell’atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009. L’approvazione del bilancio è stata rinviata entro il 31/10/2020 come concesso dall’art. 35, comma 1 e 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18.

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
 - v Criteri di formazione
 - v Criteri di valutazione
 - v Informazione sullo stato patrimoniale
 - v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - v Altre informazioni
-

INFORMAZIONI PRELIMINARI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Genitori Antidroga Onlus – interventi sul disagio sociale è stata costituita nel 1982 a Milano.

La sede legale ed amministrativa è in Via degli Assereto, 19 - Milano.

La Comunità residenziale è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

Il Servizio Multidisciplinare Integrato è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

La Comunità educativa “Draghi Randagi” è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'Associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Revisore contabile.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

Il Comitato ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.L.111/1788 del 15/11/1984.
- Ente riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 DEL 11/4/1997.
- Ente iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg n.1 Prog.4.
- Onlus ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Genitori Antidroga è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti agevolazioni:

- v non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
- v esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- v esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- v assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
- v esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- v esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.83 d.lgs. 117/2017 del 3 luglio 2017 prevede per le persone fisiche la seguente agevolazione:

- v al comma 1 la detrazione fiscale pari al 30% della somma donata fino a un massimo donato di € 30.000 euro;
-

v o, in alternativa, al comma 2 la deduzione dal reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- v la deduzione dal reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, così come disciplinato dall'art.83 comma 2 d.lgs. 117/2017;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni .

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, L'Associazione, in quanto onlus, può essere destinatario del 5 per mille previsto a partire dalla Legge 266 del 23 dicembre 2005.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

La normativa vigente non prescrive uno schema specifico per la redazione del bilancio degli Enti non Profit. Tuttavia il Bilancio d'esercizio predisposto al 31 dicembre 2019, è redatto seguendo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dall'ex Agenzia per il Terzo Settore; in conformità delle disposizioni riguardanti le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, contenute nel D. Lgs. 460/97 e ispirandosi alle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Inoltre la struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione riprende gli schemi previsti dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattati alla specificità del settore. Nella redazione del bilancio sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, l'Associazione adotta per quanto possibile la distinzione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali suggerita dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC.

La raccomandazione in questione, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, per quanto riguarda le voci in esso presenti, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari 7.50%
- mobili e arredi 15%
- computer, centralino e macchine ufficio 20%
- immobili 3%
- automezzi 25%
- sito internet 10%

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato. Come meglio descritto successivamente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazione immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti. Sono costituite da software ammortizzato per euro 977 nel corso dell'esercizio e da Sito Internet ammortizzato per euro 2.030

Descrizione	costo storico	increm.	Decr.	Valore contabile	Costo storico
	31-dic-18	anno 2019		31-dic-19	31-dic-19
Software	865	1.200	977	1.088	2.065
Sito Internet	1.920	549	2.030	439	2.469
TOTALE					

II. Immobilizzazione materiali.

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario al 31/12/2018	Variazioni intervenute nell'esercizio (acquisti e vendite)	Costo Originario al 31/12/2019	Fondo Ammortamento 31/12/2019
Terreni	158.732	/	158.732	/
Immobili	2.785.835	/	2.785.835	664.311
Mobili e arredamento	399.870	40.262	440.132	226.128
Automezzi	103.016	28.357	131.373	97.034
Centralino	4.019	/	4.019	3.151
Macchine ufficio	25.745	-78	27.667	24.165
Macchinari e attrezzature varie	36.899	3.191	40.090	34.019
Impianti	180.985	1.524	182.509	66.937
Telefoni cellulari	/	14.949	14.949	1.495

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
Altri titoli	927.279	924.230	-3.049

I titoli scritti in bilancio si riferiscono a BTP e CCT per euro 397.180, a fondi della Banca Prossima e Banca Etica per euro 527.050.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
187.177	93.896	-93.281

L'importo dei crediti di euro 93.896 è costituito da crediti per fatture da emettere nell'anno 2020 per euro 21.780 relativi ai saldi delle prestazioni erogate nell'anno 2019 verso l'Ats di Bergamo, crediti verso Ats, verso Comuni e verso Ministero per fatture emesse nell'anno 2019 e da incassare nel 2020 per euro 55.220, euro 16.896 per crediti diversi.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 904.137, erano euro 681.927 nell'esercizio precedente, e sono così composte: da euro 903.789 di depositi sui conti correnti bancari, euro 197 su quello postale ed euro 151 di denaro contante.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da risconti attivi per 6.410 euro contro i 6.089 euro dell'esercizio 2018. Tale voce è costituita da risconti attivi su assicurazioni per euro 5.636 e da euro 110 da ratei attivi su cedole e da euro 664 da risconti attivi su canoni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2019
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statuarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.153	1.995.153
3) fondi vincolati da terzi		
Totale		
III – Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	74.006	141.522
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	1.951.669	2.025.675
Totale		
	=====	=====
Totale patrimonio netto	4.020.828	4.162.350

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, con una precisazione ha comportato nel corso del 2016 ad una distinzione puntuale tra patrimonio vincolato e patrimonio libero come sopra esposto.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
142.480	24.546	-117.934

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	TFR maturato nell'anno	Anticipi	Utilizzo fondi previdenza integrativa	Saldo finale
142.480	47.008	128.293	36.649	24.546

Fondo TFR dipendenti

Totale F.do TFR dipendenti al 31/12/2018	euro	142.480
Totale F.di previdenza integrativa	euro	36.649
Totale anticipazioni TFR a dipendenti	euro	128.293

Dettaglio UTILIZZO per altri fondi previdenza integrativa

Tax benefit new	euro	793
Più pensione Milano Assicurazione	euro	2.588
Postevita	euro	1.760
Helvetia	euro	21.342
Intesa San Paolo	euro	267
Fondo Mario Negri	euro	8.291
Aviva Vita	euro	1.608
Totale fondo previdenza integrativa	euro	36.649
Totale TFR al 31/12/2019	euro	24.546

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
146.148	200.566	54.418

Il saldo debiti è composto dai seguenti dettagli:

Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	euro	17.095	.
Fatture da ricevere	euro	38.743	
Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2019	euro	55.838	

Dettaglio Debiti tributari

Erario c/irpef dipendenti	euro	34.196	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	euro	2.378	
Trattenute sindacali	euro	97	
Imposta sostitutiva Tfr	euro	27	
Totale Debiti tributari al 31/12/2019	euro	36.698	

Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti v/Fondi dirigenti	euro	4.914	
Debiti v/ Inps	euro	88.261	
Debiti verso INAIL	euro	1.037	
Debiti verso fondi previdenza complementare	euro	13.817	
Totale Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 31/12/2019	euro	108.029	

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2018	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
213.974	200.843	-13.131

Tale voce apposta per euro 200.843 dell'esercizio in corso contro i 213.974 euro dell'esercizio precedente e afferiscono principalmente a ratei ferie e permessi dei dipendenti oltre a fatture fornitori

CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 CNDCEC, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

PROSPETTO DI SINTESI A PROVENTI E ONERI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Viene di seguito riportato il Prospetto di sintesi a proventi e oneri indicato dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

	31/12/2018	31/12/2019
PROVENTI		
Totale proventi per attività istituzionali (A)	1.766.379	1.975.446
Totale proventi per attività raccolta fondi (B)		
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)	9.094	2.551
Totale proventi per attività straordinaria (D)		
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	1.775.473	1.977.997
ONERI		
Totale oneri per attività istituzionali (A1)	1.688.196	1.835.212
Totale oneri per attività raccolta fondi (B1)		
Totale oneri per attività di supporto (E)		
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)	1.688.196	1.835.212
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	13.271	1.262
Totale oneri per attività straordinaria (D1)		
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	1.701.467	1.836.474
RISULTATO GESTIONALE	74.006	141.523

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE – ISTITUZIONALI

Sono pari a euro 1.975.446, così evidenziati nel prospetto di bilancio della scheda del volontariato, e così costituiti:

da rette ATS Bergamo per euro 1.700.471, da rette comunità minori da Comuni e da Ministero per euro 248.997, da contributi da privati euro 9.335, da associazioni euro 2.500, da contributi per progetti euro 5.600, da quote associative euro 430, da beni in natura euro 824 e dalla destinazione del 5x1000 di cui segue dettaglio euro 7.289.

Si precisa che ai fini del bilancio sopraesposto, stante le diverse finalità, evidenziano un importo complessivo di euro 1.976.270.

5 per 1000 2019 – rendicontazione dell'utilizzo del contributo

L'Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale Onlus è risultata essere beneficiaria di Euro 7.289 per la destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2016.

Il 07 agosto 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione della quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa.

ANAGRAFICA	
Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	A.G.A. Associazione Genitori Antidroga-Interventi sul disagio sociale Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Recupero di soggetti tossicodipendenti e sostegno ai loro famigliari
C.F. del soggetto beneficiario	97024260156
Indirizzo	Via degli Assereto 19
Città	Milano
N. Telefono	0269016915
Indirizzo e-mail	amministrazione@comunitaaga.it
RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE	
Anno finanziario	2019
Data di percezione	07 agosto 2019
Importo percepito	7.289
1. Risorse umane	
Compensi per il personale	
Rimborsi spese a favore dei volontari	
Assicurazioni volontari	1.280
...	
2. Costi funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Locazione sede	666
Spese acqua	
Spese postali	413
Costi per corsi	793

3. Acquisto beni e servizi	
Acquisto beni strumentali :	1.447
Prestazioni di terzi (commercialista, consulente del lavoro,	
Quote Associative	1.890
Canone assistenza software	800
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Progetto A	
6. Accantonamento (dettagliare accantonamenti)	
Accantonamento	
TOTALE SPESE	7.289

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono pari a 1.727 euro, così costituiti:

da interessi attivi su conti correnti bancari per euro 260, da cedole su titoli per euro 1.467 .

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.15 del Codice Civile, si riportano nel proseguo i dati sull'organico medio aziendale, ripartito per categorie.

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	1	1	/
Impiegati	2	2	/
Psicologi	3	4	1
Assistenti sociali	1	1	/
Educatori professionali	9	9	/
Infermieri	2	2	/
Totale	18	19	1

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Volontari	41	43	2

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo per l'attività propria di amministratore.

Il presidente ha percepito euro 132.702,53, come direttore responsabile di comunità ed in qualità di psicologo e psicoterapeuta. Il vicepresidente ha percepito euro 11.000, in qualità di avvocato come assistenza legale delle nostre strutture. Per il Revisore dei conti è previsto un compenso di euro 2.000 oltre a IVA e contributi.

Il presidente
Enrico Coppola